

Per amore di Zazie. Solo per amore.

Disse Zazie quando arrivò da noi, gianmarco e marina, che nulla sarebbe stato come prima. Zazie è una bimba mora, troppo ribelle, e pertanto libera, per riconoscerci una paternità. Zazie è arrivata scendendo dal Canale di Reno, un affluente della Senna, e ci ha convinto a dare casa ad un progetto matto e del tutto irricevibile: rendere etico e libero un progetto d'impresa.

Non solo. Zazie ha insistito così tanto nel parlarci del suo progetto che in una notte piena di simpatici calici di Calvados ci disse: dobbiamo rendere pop il sexy. Cheee? Ma si, mais oui. Rendere pop il sexy è come dire permettere a tutti cittadini e le cittadine di questa città di avere alta qualità e stile ad un prezzo non esclusivo e non escludente. Sexy, dicemmo. E così nacque il primo punto vendita: Zazie, infatti. Il resto è su Zazie.com.

La bimba ci lesse una poesia, che trovate qui di seguito, e ci donò una ricetta che potete gustare in via Malcontenti 13/A a Bologna. Eccola, non c'è copyright.

Oranberry

Ingredienti

3 arance tarocco possibilmente siciliane

5 fragole preferibilmente un po' mature (ottime se di Cesena o della Basilicata).

Preparazione

Prendete tre arance, lavatele con cura e tagliatele a metà. Spremetele e conservate in sugo.

Lavate e tagliate a metà della fragole.

Unite le fragole al sugo d'arancia nel frullatore, se preferite con un paio di cubetti di ghiaccio.

Montate con pazienza e lentezza (fa bene in cucina) ed aumentate gradualmente la velocità.

Servite e bevetene tutti. Sentirete la salubrità dell'arancia, la dolcezza del tarocco ed il velluto della fragola. Se avete fretta venite a trovare Zazie.

La poesia di Zazie per il Canale di Reno

.....

Sotto il ponte di Mirabeau scorre la Senna

E i nostri amori

Me lo devo ricordare... Mostra tutto

La gioia veniva sempre dopo il dolore

Venga la notte suoni l'ora

I giorni se ne vanno io rimango

Le mani nelle mani faccia a faccia restiamo

Mentre sotto

Il ponte delle nostre braccia passa

L'onda stanca degli eterni sguardi

Venga la notte suoni l'ora

I giorni se ne vanno io rimango

L'amore se ne va come quest'acqua corrente

Com'è lenta la vita

E come la speranza è violenta

Venga la notte suoni l'ora
I giorni se ne vanno io rimango
Passano i giorni e passano le settimane
Nè il tempo passato
Nè gli amori ritornano
Sotto il ponte di Mirabeau scorre la Senna
Venga la notte suoni l'ora
I giorni se ne vanno io rimango
G.A.

.....